

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

## ASSOCIAZIONI

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio L. 20. — L. 10. — L. 5. —  
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50. „ 5. 75 anticipata.  
Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.  
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

## AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.  
Non si tiene conto degli scritti anonimi.  
Gli articoli contenuti nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.  
Gli annunci ed inserzioni in 3<sup>a</sup> pagina a Centesimi 25 per linea - 4<sup>a</sup> pagina Cent. 15.  
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## Alla Camera

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sull'incidente sollevato dall'onorevole Zeppa alla Camera. Esso pare destinato a gettare luce meridiana sul sistema tenuto dal governo per lasciar passare la volontà del paese.

**Zeppa** (deputato di Montefelice). Appartiene alla Sinistra. Racconta d'aver sentito, al tempo delle elezioni, che parecchi Sindaci del Circondario di Viterbo non furono rinominati per motivi elettorali. Egli non credette a tali voci, ma, quando si trovò con ministro Zanardelli a Viterbo, chiese al sotto-prefetto perchè fossero stati esclusi otto sindaci. La risposta testuale del sotto-prefetto è stata questa: « Essi erano i migliori sindaci del Circondario, ma io non potei riproporli perchè avevano propugnato la vostra elezione. Tali ordini io li ho ricevuti dal Ministero dell'interno. *(Sensazione vivissima)* ».

**Nicotra** (attenzione). Io non confusi mai le questioni elettorali colle politiche, né le politiche colle morali. Ignoro che cosa disse il sotto-prefetto di Viterbo; ma posso assicurare ch'egli non ricevette

mai ordini di combattere i sindaci per ragioni elettorali, e molto meno di non riproporli i sindaci favorevoli alla candidatura dell'interrogante. Questi chiedo perché otto sindaci non furono rinominati; sarebbe, lavoro, una nuova teoria costituzionale che un deputato potesse chiedere al potere esecutivo un siffatto conto. *(Approvazione al centro sinistro)*. Mi si permeta dunque di non prestarmi a tale teoria.

**Zeppa** (vivacemente). Io non domando perchè furono esclusi quei sindaci; domando se il sotto-prefetto chiamò il ministro, o fu esecutore dei suoi ordini. Il ministro assicura che il sotto-prefetto lo chiamò; io prendo atto, e mi basta.

**Nicotra**. No; finché non mi risulti direttamente che il sotto-prefetto abbia parlato così mi si permeta di non crederlo *(Movimenti)*.

**Zeppa** (fortemente). Cito la testimonianza del ministro Zanardelli e del deputato Concetti ch'erano presenti al mio colloquio col sotto-prefetto. *(Viva sensazione)*.

**Presidente** (affettuosamente). L'incidente è esaurito *(Agitazione. Conversazioni animate. Zanardelli e Concetti sono presenti, ma si nota che mantengono il silenzio. Nicotra esce rapidamente. Intanto sopraggiunge l'on. Depretis)*.

cento d'attila. Fu l'unico caso, in cui l'usura non andò soggetta a mordaci epigrammi ad a feroce ricominciazione.

La giornata fu volubilissima; il vento cominciò a soffiare; le nubi si accavallavano; il termometro discese; i raggi escono, arrampicandosi, dalle loro tele. Alla sera il sole si coricò pallido, e la luna assapò la sua testa in un cerchio rosso. Le maraviglie erano umide; i mobili scricchiolavano e i vechi si lamentavano, tanto le loro articolazioni li facevano soffrire.

Come vorrei avere la memoria grafica di quei novellieri che, certi di far divertire il loro pubblico durante tutto un volume, vi conducevano, grazie al filo d'oro e di seta del loro stile, nel labirinto delle loro descrizioni i L'altro e la scorta erano appassiti; nelle sale i servitori in livrea si mostavano per ogni dove; l'appartamento elegante e ricco era vagamente e splendidamente illuminato; i aristocrazia

Riprendesi la discussione del progetto di legge concernente la pesca.

## IL RISPARMIO

Da qualche tempo uomini benemeriti ed onesti, con persistenza indefessima, mirano a diffondere nelle popolazioni — l'idea feconda del Risparmio.

E fanno opera santa e buona; e sono degni degli onori e della cooperazione di tutti gli onesti, perchè, se considerato dal lato economico il Risparmio è un fattore della Ricchezza, dal lato morale è una virtù; una delle virtù più benefiche per gli individui e per l'intero corpo sociale, la quale si acquista per mezzo di molte oneste consuetudini, come la previdenza, il sacrificio di diverse soddisfazioni superflue od almeno non assolutamente necessarie, che col tempo possono fruttare il cento per uno.

Un individuo, sotto il benefico influsso di questa idea, non può essere ozioso e vizioso; poiché l'ozio e i bagordi sono i più capitali nemici del risparmio.

Ma pur troppo vi si abbandonano molti anche tra gli stessi operai, che più travati che cattivi non abbastanza solleciti della famiglia, si lasciano trascinare nelle ostierie, nei spacci di lusso, ove talvolta

in una serata danno fondo ai fatiosi guadagni d'una settimana.

Vediamo infatti in quali enormi proporzioni aumenti ogni anno nelle città e nei più piccoli paesi il numero delle bottole! Per citare un esempio: da un discorso che tenne or non ha guari l'on. Sella agli operai della Società di Mutuo Soccorso di Biella, rileviamo che mentre la popolazione in quel circondario cresce in ragione di 1, 04 per cento all'anno, il numero delle bottole cresce nella proporzione del 13 1/2. Nel 1858 v'erano nel circondario di Biella 430 bottole; alla fine dell'anno scorso 920!

L'on. Sella ammette che in quest'aumento d'entri per molto la cresciuta agiatezza; ma osserva che è doloroso per conto il constatare come quella dolorosa lentezza si videro aumentare le diverse fonti del Risparmio, il quale giunge appena a mezzo milione in un circondario ove si distribuiscono più di sei milioni di salari all'anno, soltanto fra la popolazione militare.

L'idea del risparmio non è ancor dunque radicata in Italia — ed è suprema necessità il volgere le più vive sollecitazioni a diffonderla specialmente negli operai.

Li inghiottirà i più liberali politici e gli uomini di Stato più illustri studiando

seolsero; la festa pigliò il volo fan alle due. Un ricco buffet attolli i nobili appetiti di quei signori. Fu un vero bivacco galante. Alle 3 la festa riprese il volo con più animo.

Il cotillon riuscì pieno di brio, di gaiezza, di spirito. Tutti parlarono contati, felici, anche quelli cui la sorte non regalò un fare e feci cavallari, e pensavano, credo, ai parti di me, che il vero piacere è come un buon libro; quando si giunge alla fine, si prova il desiderio di ritornare alla prima pagina.

Certamente che dominatori di questo mondo che si è tanto divertito, ci vogliono delle persone ammodo come i signori Vitali, e, regina di simile festa domestica, una padroncina di casa adorna delle grazie dell'ingegno e della persona, la quale sappia far rivivere un poco di conversazione colta per occupare gli intermezzi, avvicinando alla danza la diffusione delle idee. Dio voglia che un giorno si venga regalato nella signorina Vitali una di quelle padrone di casa delle quali se ne va, tutti i giorni, perdendosi — purtroppo — i pochi modelli.

Credo sia questa una delle ragioni per cui la vita del salone è ormai scomparsa. Signor Vitali, com'è bello un lampo nelle tenebre!..

*Al. Finchi*

## APPENDICE

### Il ballo di Casa Vitali

Un ballo, oggi, è un frutto raro di stagione, quindi un frutto raro, ricercato, saporoso. Dato in un momento, lo cui si era creduto di mettere al riparo le accortezze scolate e gli abiti a coda di rondine, aveva destato una indelebile curiosità. Si andava a gara, si usavano mille ingegnere astuzie onde venire nel possesso d'un desiderato biglietto d'invito. Il ballo del signor Vitali aveva anche uno scopo giusto e santo, quello di festeggiare il compleanno di sua figlia, una signorina simpatica, cortese, distinta, vivace, istruita e addestrata come una principessa romana. Il signor Vitali non ha voluto che la parentela soltanto dividesse questo soave e delicato pensiero, ma anche gli amici ed i concetti. Ha mostro così, che, in esso, è molto elevato il sentimento della famiglia e della ospitalità.

E stata una festa domestica con tutta la sua piacevole e cortese intimità, vale a dire, una festa ora ci si è divertiti anche cercando affetti da malinconici quesiti. Proviamo a colorire il quadro. Avremo che la famoca « curiosità » è stata perfettamente soddisfatta col cinquanta per

e la borghesia si davano la mano; la nobile ed eletta schiera d'invitati era numerosissima.

Si sono contate 60 signore ed un centinaio d'uomini. Girando nelle sale, s'udiva un mormorio reciproco di schietta e sincera ammirazione. La *courtesie de salon*, verso le dicte, pigliò un andamento vivace, piacente. Qua e là si vedevano gruppi di sposi e di fanciulle fresche, sorridenti, adorabili. Alcune si mettevano sotto ai lampadari. Le loro ricche telece pigliavano loce; i loro volti si accendevano. Gli occhi si fissavano con curiosità indiscreta su quei mazzi di figure minciate, di forme leggiadre, di lineamenti provocanti; ecco per cui, nei balli le donne annoiano il marito e l'ombra, ma in piena luce. Una donna ad un ballo diventa un *clou* di sovrano; i suoi occhi brillano di una fiamma strana; la tinta della sua pelle si colora vivamente; i suoi gesti si fanno digiuniti, il suono della sua voce diventa puro, ondulatorio, metallico; le sale si cangiano in un nido dorato, ed esse si mutano in tante gale capriere: il loro cinguettio armonico fa diventare posta anche chi — come me — non lo è.

Ad un tratto, un'orchestra animata, briosa, risuonò con movimenti vivaci; il susseguo ufficiale si spezzò; i gruppi si

tale materia — e tutti convengono che per riuscire a scopo così santo, è d'uopo introdurre qualche riforma radicale nelle leggi e nei regolamenti che vigono per le osterie e le botteghe ove si fa spaccio al minuto di bevande spiritose.

Anzi, di questi giorni dai più diffusi giornali inglesi si discute la questione se non converrebbe affidare allo Stato il monopolio dello spaccio delle bevande alcoliche, come si usa tra noi per il sale, pel tabacco e la carta bollata!

Con buona pace di quei simitabili periodici, ci pare che il rimedio sarebbe peggior del male.

Guardiamoci sempre dalle esagerazioni! Conveniamo anche noi che si possa, anzi si debba apportare delle utili riforme nei regolamenti per gli spacci di vini e liquori. Ma a questo solo deve limitarsi l'ingenua governativa: la polizia badi a cui concede l'autorizzazione; le Commissioni d'igiene badino alla merce messa in vendita; ecco quanto basta per ottenere dei buoni risultati.

Forsuché esercendo il governo quelli spacci, potrà incutere negli operai l'idea del Risparmio?

No... perchè è questione d'educazione. Il mezzo più ovvio, a parer nostro, sarebbe quello di migliorare le condizioni delle classi operaie, specialmente di quelle più povere.

Come potremmo diffondere l'idea del Risparmio fra individui che non hanno il necessario.

Ai poveri generalmente prevale l'uso di pensare all'elemosina.

« Ma — come dice ottimamente il Lessona — la vera beneficenza non deve consistere nel fare l'elemosina: consiste nel ispirare alle classi inferiori il rispetto di se stesse, il sentimento della dignità umana e l'amore del lavoro, più quell'esempio che colle parole ».

« L'avveugere dell'indivellimento è la mano delle classi operaie. Se questo si abbandonano alle teorie scolastiche, con cui molti cercano di altare, se si mettono in ostilità permanente contro le classi superiori, sarà la rovina di tutti. »

« No esclamato che questo è impossibile! »

« Tebe, Antea, Ispahan, non sono più che nomi: non potrebbero un giorno essere nulla più che nomi Londra, Berlino, Parigi, New-York, Roma e Firenze? »

« La forza delle nazioni è nel lavoro, nella cultura, nella virtù, nella moralità, nell'onestà delle classi operaie. »

Ha ragione l'egregio Lessona: la forza delle nazioni è nel lavoro.

Ma perché le classi operaie non si lascino allietare dalle teorie scolastiche, che qui invadono il campo in Germania specialmente ed in Francia, è d'uopo che questo lavoro riserba per esse più fecondo: è d'uopo che con esso possano, oltre alle necessità della vita, pensare anche al risparmio, che mena all'indipendenza, il più prezioso di tutti beni.

Ma questa fecondità di lavoro, o per meglio dire, questa maggiore ricompensa al lavoro, non si avrà finché non si accingano sul serio a fare sì che, armonizzino fra loro, in una concorde partecipazione, il capitale, il talento e il lavoro.

Senonché, ci avvediamo che o ci toccherebbe varcare i limiti che ci siamo prefissi nel presente articolo sul Risparmio.

La questione è seria ed importante, e merita d'essere studiata con attenzione ed amore.

## Le riforme della Ricchezza Mobile

Sulle idee che l'on. Depretis ha circa le riforme tributarie e più specialmente circa quelle che in particolare si riferiscono alla Ricchezza mobile, troviamo nella Roma di Napoli i seguenti dettagli, che gli vengono comunicati dal suo corrispondente romano.

Richiamiamo su queste notizie l'attenzione dei lettori, mentre facciamo voto che le riforme abbiano un carattere di serietà, se si vuole davvero migliorare la posizione del contribuente, il quale dopo tanto vociferare che si è fatto, è in diritto di aspettarsi qualche cosa di meglio che delle pure innovazioni di forma.

Dopo di che lasciamo la parola al corrispondente del foglio democratico napoletano:

« Da più giorni vi telegrafai e poi vi scrissi che il Depretis avrebbe quanto prima presentato un progetto di riforma alla Camera di ricchezza mobile. »

No vi ho che un giornale costi ne ha detto anche alcune particolarità; ma dal modo come le ha annunciate, si vede che non ha potuto avere sotto l'occhio il testo delle disposizioni di cui parla. Ora io posso dirvi che la riforma annunciata non ha per nulla la importanza che pare le si sia voluto attribuire.

Ecco come stanno le cose. La commissione nominata dal ministro Depretis per fare un progetto di riforma alla legge sulla Ricchezza mobile non può vedere accettata ancora le sue proposte. Non quelle dei deputati Roggeri e Leardi, di sinistra, non quella del senatore Piazza, non quella del Corbelli di destra, non quella del Pleano del centro.

Il ministro delle finanze ha aggiunto ai componenti la commissione suddetta i commendatari della Camera, ferdinando presso il consiglio di Stato. Costui ha presentato un suo progetto, che è forse quello di cui si è parlato. In esso è detto:

1. Che le tassazioni si farebbero per classi, il che vuol dire che si farebbe quello che ora si fa in virtù delle circolari esistenti.

2. Che sui redditi imponibili minimi si darebbe una somma, la cui imposta varrebbe dai 60 centesimi sino a lire 10 l'anno.

3. Che quando la tassa avrà raggiunto a 100 milioni, il dappi varrebbe a risarcire l'aliquota.

Dalle notizie che ho, credo che le idee del ministro siano diverse. Imperocché non sarebbe serio chiamare riforma quella per la quale la classe più misera della popolazione contribuirebbe a stare sottoposta alle molestie dello accertamento e della facilità attuali, a solamente si verrebbe ad avere una diminuzione di una, di cinque lire l'anno, e di 60 centesimi l'anno.

Più è noto che secondo il graduale sviluppo della tassa di Ricchezza mobile essa ha progredito in media di tre milioni l'anno, sicché per giungere ai cento milioni di cui si parla ci vorranno quasi quattro anni!

Io non so quello che farà la commissione: essa è chiamata a radunarsi per un'ultima volta per dare il suo parere intorno a questo disegno.

A questo però distico, il ministro delle

finanze, che ha le migliori intenzioni di questo mondo, si persuaderà della necessità di elevare il *minimum* imponibile, che è uno dei punti sui quali è d'accordo la commissione creata da lui. »

— La Capitale dal canto proprio scrive:

« Alle notizie diffuse sulle riforme tributarie fa tutta la tassa, e sembra che quelle almeno riguardanti la ricchezza mobile siano per ora poco più d'una speranza. È vero che la commissione governativa incaricata di proporre le riforme venne convocata un'ultima volta in questi giorni, ma l'unica delle radicali rinnovazioni che ha probabilità d'essere accettata dal ministero è l'elevazione del *minimum* imponibile, per la quale la commissione insiste, mentre il ministro delle finanze non vi si è opposto sinora che per ragioni di opportunità. »

## Notizie Italiane

ROMA 18 — Ieri sera è giunto con seguito, il Principe Carlo di Prussia ed ha preso alloggio all'Hotel Bristol.

— Confermasi che l'on. Correnti ha accettato la segreteria dell'ordine mauriziano col stipendio di 23 mila lire.

GENOVA — Ieri l'altro notte a S. Quirico presso Pontedeco una intera famiglia composta della zia in età di 76 anni, di un nipote di 34, e di una domestica di 72, veniva barbaramente uccisa a colpi di scure nel capo mentre era immersa nel sonno.

Il capo di famiglia era tenuto per uomo dannoso, ed il movimento del forcoso assassinio fu senza dubbio il furto, tanto più che si trovò rovistata tutta la casa i cadaveri delle infelici vittime furono trovati a terra e l'uomo era legato cioè fu supporre che vi sia stata resistenza.

MILANO — Si dice che nel giorno 25 corrente si farà il trasporto delle ossa dei martiri del 6 febbraio.

## Notizie Estere

RUSSIA, 14 — Il corrispondente di Pietroburgo della *Politische Correspondenz* telegrafica.

Il generale Ignatieff è qui giunto, ed è stato subito ricevuto dall'imperatore. Ha pure conferito col principe Gortschakoff. Tutte le voci sparse sul ritiro del gran cancelliere sono prive di fondamento, come pure quelle che pretendono il quartier generale sia tolto da Kischineff e portato ad Odessa.

L'ammiraglio Popov che ha ispezionato a Nihajoff i « Monitori » che sono di stazione alta, è ritornato qui.

La situazione è molto tesa.

Don Carlos giunge a Pietroburgo il 12 corrente dopo aver visitato il quartier generale dell'esercito del sud.

SERBIA — Belgrado 17 — La Scapellato discuterà in seduta segreta solamente la questione di pace.

La popolazione si manifesta contraria alla continuazione della guerra.

## Atti Ufficiali

La Gazzetta Ufficiale del 14 Febbraio contiene:

RR. decreti che convocano i collegi elettorali di Teano, Caccamo e Bozolo per il 4 marzo. Occorrendo ballottaggi, essi avranno luogo l'11 dello stesso mese.

R. decreto che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Fabriano, provincia di Ancona.

— Quella del 13 recava:

R. decreto, che separa il comune di Forino dalla sezione elettorale di Montefiore Irpino e ne forma una sezione distinta del collegio di Avellino.

R. decreto, che separa il comune di Nusco dalla sezione di Bagnoletti Irpino e ne forma una sezione distinta del collegio di S. Angelo dei Lombardi.

R. decreto, che aumenta il ruolo organico del personale amministrativo dei carceri.

— E quella del 16 portava:

R. decreto, che approva i ruoli organici speciali delle regie Università.

R. decreto che istituisce presso la presidenza del Consiglio dei ministri una Commissione coll'incarico di rivedere i ruoli che accompagnavano la Relazione ministeriale del 23 novembre 1876.

## Cronaca e fatti diversi

**Cronaca del Manicomio provinciale.** — Anche in quest'anno, come negli anni scorsi, seguendo l'uso adottato nei migliori Manicomii d'Italia e fuori, abbiamo dato ai nostri malati due feste carnevalesche. — Nella prima (26 gennaio), ai cui presenziò parte tutti i malati che dalla festa non potevano ritirare danno veruno, ed a cui non intervennero che le famiglie degli impiegati e degli addetti allo Stabilimento, si celebrò a sorte un regalo di vario valore per ogni malato, consistente in qualche cosa di mangereccio o di altrimenti utile, si cantarono diversi cori con concorso della Società *orfeonica ferrarese*, che gentilmente prestò senza compenso l'opera sua e si ballò negli intermezzi. La festa incominciò alle 7 pom. si protrasse sino alle 11 pom. — La seconda festa poi, che ha avuto luogo la sera del 9 febbraio, è stata onorata dall'intervento di molte signore e signori della città; dei malati ve ne furono ammessi solo 38 fra uomini e donne, cioè i più tranquilli, quelli che nel corso dell'anno erano stati più laboriosi, ed i più disciplinati; molti di essi, e ciò per appagare un loro vivo desiderio, erano vestiti in abito da maschera. Questa seconda festa, benché come l'altra di broda durata, riuscì brillantissima; i nostri malati apparentemente confusi fra la folla degli estranei all'asilo, si sentivano come liberi, dimenticavano la loro sventura e si leggeva loro in volto la soddisfazione del vedersi come riuniti a far parte del consorzio umano. La gentile signora e signori intervenuti ci hanno poi mirabilmente secondati nel far sì che la festa riuscisse divertente ed utile per i nostri malati: la loro amorevolezza e la nessuna diffidenza con cui conversavano con loro, le parole giuste con cui dissipavano nei medesimi qualunque residuo d'idee tristi, ci hanno giustamente soddisfatti, e ci hanno fatto meno invidiare la briosa festa che si frequenta ai danni nei Manicomii della Gio-

mania e della Svizzera, ed in alcuni altri d'Italia, dove con l'intento di far cosa grata ai poveri malati, e di portare per una sera nel manicomio quel mondo, da cui gli infelici mentecati sono divisi, accorrono e le prime autorità del paese e la parte eletta della cittadinanza. Noi non abbiamo avuto, e però, come in alcune feste del celebratissimo Manicomio d'Ulman, il concorso di principi e principesse corse, nulla vi è stato di ufficiale, ma l'affluenza di belle e gentili signore, il concorso di egregi uomini delle città, ci ha mostrato come anche fra noi sono abbastanza modificate le antiche idee che si avevano sui manicomii, sui mentecati e sulla cura ad essi dovuta, e ci fa sperare, che non usi mascherarli il loro gentile concorso, quando ad essi faranno appello per un'opera di beneficenza, che ha già alligato in tutti i paesi civili, quale la Società di patronato per i convalscenti e guariti da pazzia dimessi dal Manicomio. — Terminiamo queste brevi notizie sulle nostre feste, dichiarando, che per esse nessuna spesa ha incontrata l'Amministrazione provinciale, e ringraziando gli egregi componenti l'orchestra, che gratuitamente hanno prestato l'opera loro.

(Dal Bollettino del 16 feb.)

**Lezioni agli operai add.** — Questa sera alle ore 6 1/2 il sig. Don Antonio Bottini terrà lezione sull'argomento « Roma alla conquista d'Italia. »

**Riceviamo e pubblichiamo:**

Egregio sig. Direttore  
Appena ieri mi fu dato leggere una Cronaca Giudiziarla, pubblicata Lunedì (11 febbraio corrente) nel giornale *L'Indipendente*, n. 6; nella quale Cronaca si rende esatta relazione di una causa da me discussa nel giorno 8 febbraio avanti il nostro Tribunale in contraddittorio del mio illustre collega, il prof. Bassi.

Ritraggo il Cronista Giudiziario dall'*Indipendente*, e dalla legge avvocato Domenico Borsari per lui — e dello stesso lasciargli di cui volle occuparmi in questa occasione; ma non posso ringraziarlo del seguente periodo: *però il prof. Turgilio, visto alla presidenza Morosini, non si azzardò di proporre, come nella causa Storati-Campi, l'eccezione che scompaia il reato non, può il Tribunale indagare se il fatto sia o no vero, ed abbia o no arretrato l'anno, comparsa cioè di una questione prettamente civile.*

Per quanto mi ripugni a disapprovare l'uso di far servire un giornale locale a censurare i Giudici per le sentenze che a qualche Curiale possono essere malevole, non posso però lasciare che il mio nome serva al collega redattore dell'*Indipendente* per istigare una cosa affatto difforme dalla verità.

Nella causa Storati-Campi, il avv. Borsari appellò come parte civile da una sentenza assolutoria dell'imputato da me difeso, e si limitò a domandare in sede d'appello penale i danni civili sofferti dal querelante. Il Tribunale respinse (e come poteva non respingerla?) la domanda dell'avv. Borsari, il che, accettando la sentenza appellata nella parte in cui dichiarava non esistente il reato non poteva poi domandare in sede penale i danni civili, essendovi un reato che non esisteva più. E così giudicando, il Tribunale non faceva che conformare la sua sentenza alla concordia Giurisdizionale della Cassazione di Torino (11 Aprile 1874) e di quella d'Appello di Venezia (30 Aprile 1874).

Se io non risolvessi la stessa eccezione contro l'avv. Bassi, nella causa di cui parla la Cronaca dell'*Indipendente*, egli è perché l'avv. Bassi, nel suo appello e nelle sue conclusioni a favore dell'Appello del Dazio Consumo, segnò il vero e solo procedimento insegnato dalla Legge negli appelli della Parte civile contro le sentenze penali di assoluzione.

L'avvocato Bassi appellando domandò che il Tribunale dichiarasse la *esistenza del reato*, contro la sentenza appellata che *non giudicava la inesistenza*; ed una volta dichiarata la *inesistenza del reato*, l'Appellante veniva a far richiesta dei *danni derivati dal reato stesso* al querelante.

Parmi si debba scorgere a prima vista come il procedimento seguito dal Collega Bassi sia perfettamente regolare, e come pertanto io non potessi sollevare contro di esso la eccezione che mossi contro all'altro collega della causa Campi-Storati. Spero quindi che il collega redattore della Cronaca Giudiziarla, meglio ponderando la cosa, ritirerà la *insinuazione* contenuta nel periodo dell'*Indipendente*, che ho sopra riportato: per il che faccio appello alla lei lui.

Sono dolente di essere stato trascinato a mischiarmi in una polemica che eredo disdicevole alla dignità di cui deve essere circondata la magistratura in un libero paese; ma non lo feci per correggere apprezzamenti di diritto, dei quali l'*Indipendente* può conservare la esclusiva libertà e responsabilità; lo feci soltanto perché gli apprezzamenti giuridici dell'*Indipendente* non basassero — per quanto almeno mi riguarda — sopra un patente travisamento dei fatti.

Ritraggo lei, egregio sig. Direttore, dalla cortese ospitalità accordarmi per questa rettifica.

Ferrara il 30 febbraio 1877.

Dev. mo

G. TOSCANO.

**Giorale delle Donne.** — Abbiamo sotto l'occhio l'ultimo numero di questo periodico di mode e lavori femminili che esce da dove anni a Torino. Ha modelli ricami, figurati colorati e quanto può interessare un'elegante signora. L'abbonamento non costa che lire otto per tutto l'anno col regalo del recente ed applaudito volume: *La Gente per bene*, Gialli di convenienza sociale, della Marchesa Colombi. — Chi desidera abbonarsi, oppure brama ricevere maggiori schiarimenti, si rivolga alla Direzione del *Giorale delle Donne*, Via Po, N. 1, piano 3° in Torino.

**L'Ingegneria civile e le Arti Industriali.** — È pubblicata la dispensa di gennaio (Anno III) contenente:

**Programma.** — Ai nostri Colleghi.

**Architettura civile.** — La nuova Chiesa della Madonna del Suffragio in Torino (con due tavole litografate).

**Costruzioni murali.** — Regole pratiche per determinare la grossezza delle pile dei ponti.

**Mecanica applicata.** — Il Regolatore a forza centrifuga, detto Regolatore-Cosson (con quattro incisioni nel testo).

**Materiale ferroviario.** — Sui diversi sistemi di riscaldamento per le vetture di qualsiasi classe, sperimentate sulle principali ferrovie d'Europa.

**Motori a fuoco industriali.** — La piccola motrice ad aria calda del sistema Rider (con due incisioni nel testo).

**Neologia.** — Il barone Valtershausen.

**Bibliografia.** — Programma della R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Roma, per l'anno scolastico 1876-77. — Lezioni di statica grafica. — Della macchina Marsden per la spezzatura dei ciottoli.

**R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Roma.** — Elenco dei laureati nell'anno 1876.

**R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino.** — Classificazione dei lavori allievi che ebbero il diploma di laurea nell'anno 1876.

**Abbonamento anno L. 12, 2000 pure in vendita la L. 12° 2° annata, al prezzo di L. 12 caduna: rivolgersi alla Tip. e Lit. Canillo e Bertolero in Torino, Via Ossolana, 18.**

## UFFICIO DI STATO CIVILE del Comune di Ferrara

19 Febbraio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — N. 0.

**Morti.** — Tibaldini Maria di Ferrara, di anni 63, vedova di Guido Boni, Pietro (pneumonia) — Aretusi Elvira di Ferrara, di anni 9 e mesi 3 (paralisi verminosa) — Scianu Gaudino, di anni 79, farmacia, conguaglio (apoplezia progressiva) — Bregoli Rosa di Ferrara, di anni 63, pube (pneumonia destra) — Callesi Teresa di Ferrara, di anni 68, domestica, vedova (catarro bronchiale cronico) — Bonifazi Luigia di Francolino, di anni 47, moglie di Barbini Luigi (catarro intestinale cronico).  
Minori agli anni sette N. 2.

(Comunicato)

I flaronomici di Codifiumi si recarono il 5 febbraio a Roncadiga in occasione di una festa di Ballo vii dattesi. Essi vennero con ogni sorta di gentilezza accolti ed ospitati dalla Società Operaia di Codifiumi. Si ingratano, come appunto si farebbe tra intimi amici; per il che gli stessi flaronomici, riconoscenti di tanta cortesia, loro adombrata, sommano il dovere di porgere ai suddetti soci i più sinceri ringraziamenti.

Alcuni flaronomici

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Roma 19.** — Bukarest 18 — Non esipì alcuna divergenza fra la Turchia e la Serbia, tranne quella sul residente turco di Belgrado, sulla sua denominazione e su le sue attribuzioni. Khrida a Matk esprimono la fiducia che il trattato di pace sarà sottoposto alla retifica della Scapientia e pure l'apertura che avrà luogo il 26 corrente febbraio.

**Spesia 19.** — Sono partite le corazzate *Venezia, Roma, San Martino, Varese* e *Paletro* e *Affondatore*, capitanate da Di Monale.

**Londra 19.** — Il *Morning Post* smette da buona fonte le voci della malattia del sultano.

L'ingegnere Mitchell con 50 uomini, che esploravano l'Abyssinia, sono stati massacrati.

**Vienna 19.** — Rendita austriaca 68 1/2 in carta 62 95 — Cambio su Londra 120 70 — Napoleoni 91 80 — Rendita nuova in oro 74 20 — Banconote argento 114 25

**Berlino 19.** — Rendita italiana — — Credito mobiliare 346 30

**Londra 19.** — Cons. ingl. 95 3/4 a 7/8 — Rendita italiana 71 1/2 a 8.

## BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	17	19
Rendita italiana	75 70	75 75
Oro, — tutti anni	31 67 1/2	31 68
Londra (3 mesi)	124 1/2	124 1/2
Francia (a vista)	108 50	108 50
Prestito nazionale.	—	—
Azioni Regia Tabacchi	815 25	817
Aziende Nazionali 1895 —	1955	—
Azioni Meridionali.	333 —	333
Obbligazioni	—	—
Banca Toscana.	—	—
Credito mobiliare.	645 —	—
Rendita italiana (prezzi attuali)	77 92 1/2	78

## BORSE ESTERE

PARIGI	17	19
Rendita francese 3 1/2	72 77	72 87
— 5 1/2	106 02	106 12
Banca di Francia	71 50	71 57
Rendita italiana 5 1/2	161 02	161 07
Obbligazioni Tabacchi	163 —	165 —
Reunion	73 —	73 —
Obbligazioni lombard.	331 —	331 —
— romane	339 —	339 —
Azioni Tabacchi	331 —	331 —
Cambio su Londra	25 15	25 14
— sull'Italia	7 7/8	8 1/8
Consolidati inglesi	95 13 1/2	95 7/8

— Raccomandiamo ai nostri lettori l'Avviso **NUM 9** in questa pagina.

**Guadagno sicuro e garantito di 5 a 10 Lire al giorno e ad anche più, per qualsiasi persona ed in qualunque paese.** Per raggiungi rivolgiti a meditate vaglia da Lire, al Signor A. E. Capelli, Via Caffaro, 14, Genova.

(\*)

## Non più Medicine

**PERFETTA SALUTE restituita a medicine, senza purghe, né spossamento, né delusione, per tutti i mali da Dr. Barry di Londra, della**

**PERFETTA SALUTE restituita a medicine, senza purghe, né spossamento, né delusione, per tutti i mali da Dr. Barry di Londra, della**

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risolto dalla importante scoperta della *Perfetta Salute*, la quale *«economizza»* l'ovale il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, e della assimilazione, nutrendo, rendendo le fibre più elastiche, guarisce le cattive digestioni (dyspepsia), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandoli, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitatione, tinnito d'orecchi, sciaticità, piuntura, nevralgie, dolori, ardori, gastrici e spinali, ecc. dissoluzione di sangue, del fegato, nervi e bile, intossico, tossa, asma, bronchite, (il consumo), malattie cutanee, eruzioni, (la leucoderma), depurazioni renali, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viscido, idropisia, mianismo di frenesia, e di stragor, nervosa; 30 anni d'insuccessi riusciti.

N. 75,000 copie comprese quelle di molti medici, del duca di Wistow e della signora marchesa di Brian, ecc.

Cura n. 97,34.

**Suavia (Sardagna) 5 giugno 1890.**  
Da lungo tempo soffrivo da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di altre medicine, la vostra deliziosa e salutare formula la *Perfetta Salute*, e l'ho trovata veramente efficace di quelle di cui si parla, la prego spedirmi ecc.

Notato Pietro Pascarella.  
Presso l'avv. Stefano Ugo, Sindaco della Città di Sassari.

Cura n. 43,629.  
«Io ho benedetto! La *Perfetta Salute* da Barry ha tolto termine al mio tormento, e mi ha restituito la mia vita, e di debolezza e dolori notturni, per rendermi l'indivisibile godimento della salute. — Grazie, —»

Mi nutriva che l'estratto di carne, e consumava anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scorte: 1/2 lit. fr. 2. 00; 1/2 lit. fr. 4. 40; 1/2 lit. fr. 8. 12; 1/2 lit. fr. 16. 24; 1/2 lit. fr. 32. 48; 1/2 lit. fr. 64. 96; 1/2 lit. fr. 128. 192; 1/2 lit. fr. 256. 384; 1/2 lit. fr. 512. 768; 1/2 lit. fr. 1024. 1536; 1/2 lit. fr. 2048. 3072; 1/2 lit. fr. 4096. 6144; 1/2 lit. fr. 8192. 12288; 1/2 lit. fr. 16384. 24576; 1/2 lit. fr. 32768. 49152; 1/2 lit. fr. 65536. 98304; 1/2 lit. fr. 131072. 196608; 1/2 lit. fr. 262144. 393216; 1/2 lit. fr. 524288. 786432; 1/2 lit. fr. 1048576. 1572864; 1/2 lit. fr. 2097152. 3145728; 1/2 lit. fr. 4194304. 6291456; 1/2 lit. fr. 8388608. 12582912; 1/2 lit. fr. 16777216. 25165824; 1/2 lit. fr. 33554432. 50331648; 1/2 lit. fr. 67108864. 100663296; 1/2 lit. fr. 134217728. 201326592; 1/2 lit. fr. 268435456. 402653184; 1/2 lit. fr. 536870912. 805306368; 1/2 lit. fr. 1073741824. 1610612736; 1/2 lit. fr. 2147483648. 3221225472; 1/2 lit. fr. 4294967296. 6442450944; 1/2 lit. fr. 8589934592. 12884901888; 1/2 lit. fr. 17179869184. 25769803776; 1/2 lit. fr. 34359738368. 51539607552; 1/2 lit. fr. 68719476736. 103079215104; 1/2 lit. fr. 137438953472. 206158430208; 1/2 lit. fr. 274877906944. 412316860416; 1/2 lit. fr. 549755813888. 824633720832; 1/2 lit. fr. 1099511627776. 1648267441664; 1/2 lit. fr. 2199023255552. 3296534883328; 1/2 lit. fr. 4398046511104. 6593069766656; 1/2 lit. fr. 8796093022208. 13186139533312; 1/2 lit. fr. 17592186044416. 26372279066624; 1/2 lit. fr. 35184372088832. 52744558133248; 1/2 lit. fr. 70368744177664. 105489116266496; 1/2 lit. fr. 140737488355328. 210978232532992; 1/2 lit. fr. 281474976710656. 421956465065984; 1/2 lit. fr. 562949953421312. 843912930131968; 1/2 lit. fr. 1125899906842624. 1687825860263936; 1/2 lit. fr. 2251799813685248. 3375651720527872; 1/2 lit. fr. 4503599627370496. 6751303441055744; 1/2 lit. fr. 9007199254740992. 13502606882111488; 1/2 lit. fr. 18014398509481984. 27005213764222976; 1/2 lit. fr. 36028797018963968. 54010427528445952; 1/2 lit. fr. 72057594037927936. 108020855056891840; 1/2 lit. fr. 144115188075855872. 216161710113783680; 1/2 lit. fr. 288230376151711744. 432323420227567360; 1/2 lit. fr. 576460752303423488. 864646840455134720; 1/2 lit. fr. 1152921504606846976. 1729293680910269440; 1/2 lit. fr. 2305843009213693952. 3458587361820538880; 1/2 lit. fr. 4611686018427387904. 6917174723641077760; 1/2 lit. fr. 9223372036854775808. 13834349447282155520; 1/2 lit. fr. 18446744073709551616. 27668698894564311040; 1/2 lit. fr. 36893488147419103232. 55337397789128622080; 1/2 lit. fr. 73786976294838206464. 110674795578257244160; 1/2 lit. fr. 147573952589676412928. 221349591156514488320; 1/2 lit. fr. 295147905179352825856. 442699182313028976640; 1/2 lit. fr. 590295810358705651712. 885398364626057953280; 1/2 lit. fr. 1180591620717411303424. 1770796729252115906560; 1/2 lit. fr. 2361183241434822606848. 3541593458504231813120; 1/2 lit. fr. 4722366482869645213696. 7083186917008463626240; 1/2 lit. fr. 9444732965739290427392. 14166373834016927252480; 1/2 lit. fr. 18889465931478580854784. 28332747668033854504960; 1/2 lit. fr. 37778931862957161709568. 56665495336067709009920; 1/2 lit. fr. 75557863725914323419136. 113330990672135418019840; 1/2 lit. fr. 151115727451828646838272. 226661981344270836039680; 1/2 lit. fr. 302231454903657293676544. 453323962688541672079360; 1/2 lit. fr. 604462909807314587353088. 906647925377083344158720; 1/2 lit. fr. 1208925819614629174706176. 1813295850754166688317440; 1/2 lit. fr. 2417851639229258349412352. 3626591701508333376634880; 1/2 lit. fr. 4835703278458516698824704. 7253183403016666753269760; 1/2 lit. fr. 9671406556917033397649408. 14506366806033333506539520; 1/2 lit. fr. 19342813113834066795298816. 29012733612066667013079040; 1/2 lit. fr. 38685626227668133590597632. 58025467224133334026158080; 1/2 lit. fr. 77371252455336267181195264. 116050934448266668052316160; 1/2 lit. fr. 154742504910672534362390528. 232101868896533336104632320; 1/2 lit. fr. 309485009821345068724781056. 464203737793066672209264640; 1/2 lit. fr. 618970019642690137449562112. 928407475586133344418529280; 1/2 lit. fr. 1237940039285380274899124224. 1856814951172266688837058560; 1/2 lit. fr. 2475880078570760549798248448. 3713629902344533377674117120; 1/2 lit. fr. 4951760157141521099596496896. 7427259804689066755348234240; 1/2 lit. fr. 9903520314283042199192993792. 14854519609378133510696468480; 1/2 lit. fr. 19807040628566084398385987584. 29709039218756267021392936960; 1/2 lit. fr. 39614081257132168796771975168. 59418078437512534042785873920; 1/2 lit. fr. 79228162514264337593543950336. 118836156875025068085571747840; 1/2 lit. fr. 158456325028528675187087900672. 237672313750050136171143495680; 1/2 lit. fr. 316912650057057350374175801344. 475344627500100272342286991360; 1/2 lit. fr. 633825300114114700748351602688. 950689255000200544684573982720; 1/2 lit. fr. 1267650600228229401496703205376. 1901378510000401089369147965440; 1/2 lit. fr. 2535301200456458802993406410752. 3802757020000802178738295930880; 1/2 lit. fr. 5070602400912917605986812821504. 7605514040001604357476591861760; 1/2 lit. fr. 10141204801825835211973625643008. 15211028080003208714953183723520; 1/2 lit. fr. 20282409603651670423947251286016. 30422056160006417429906367447040; 1/2 lit. fr. 40564819207303340847894502572032. 60844112320012834859812734894080; 1/2 lit. fr. 81129638414606681695789005144064. 121688224640025669719625469788160; 1/2 lit. fr. 162259276829213363391578010288128. 243376449280051339439250939576320; 1/2 lit. fr. 324518553658426726783156020576256. 486752898560102678878501879152640; 1/2 lit. fr. 649037107316853453566312041153280. 973505797120205357757003758305280; 1/2 lit. fr. 1298074214633706907132624082306560. 194701159424041071551400751661120; 1/2 lit. fr. 2596148429267413814265248164613120. 389402318848082143102801503322240; 1/2 lit. fr. 5192296858534827628530496329226240. 778804637696164286205603006644480; 1/2 lit. fr. 1038459371706965525706099265845120. 1557609275392328572411206013288960; 1/2 lit. fr. 2076918743413931051412198531690240. 3115218550784657144822412026577920; 1/2 lit. fr. 4153837486827862102824397063380480. 6230437101569314289644824053155840; 1/2 lit. fr. 8307674973655724205648794126760960. 12460874203138628579289648106311680; 1/2 lit. fr. 16615349947311448411297588253523840. 24921748406277257158579296212623360; 1/2 lit. fr. 33230699894622

